

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **126** del 2 Dicembre 2014

OGGETTO: Contenzioso COSTANTINO Raffaele - Impugnazione Sentenza n.838/2014.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art.19, comma 5, della L.R. n.13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n.28/2007 e nella L.R. n.1/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art.14 della L.R. n.18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art.38 della L.R. n.18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art.27 e alla ripermetrazione delle aree industriali, di cui all'art.28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell'Art.37 della Legge Regionale n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede *"Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale"*;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n.771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n.135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art.37 della L.R. n.18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n.1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto *"Insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010"*;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 febbraio 2010 n.18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.11 dell'1/04/2012;

VISTO il comma 3, dell'art.38 L.R. n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

PREMESSO che con atto notificato in data 17/11/2000 il Sig. COSTANTINO Raffaele ha citato il Consorzio Industriale dinanzi al Tribunale di Melfi, chiedendone la condanna al risarcimento del danno per la somma di €52.411,23 (lire 50.000.000 a titolo di occupazione legittima + lire 37.441.667 a titolo di danni per occupazione illegittima) oltre interessi e rivalutazione, nonché al ripristino dell'accesso al terreno e della intera rete di canalizzazione esistente nella zona residuale del terreno distinto in catasto alla partita 39940 foglio 5 ex p.lla n.31;

ATTESO che il Consorzio, rappresentato e difeso dall'Avv. Gerardo DONNOLI, ritualmente costituitosi, ha eccepito l'incompetenza territoriale in favore del Tribunale di Potenza, chiedendo l'intervenuta prescrizione ed il rigetto delle pretese attoree, in quanto destituite di giuridico fondamento;

VISTA l'Ordinanza del 30/05/2002 con la quale il Tribunale di Melfi aveva favorevolmente accolto l'eccezione di incompetenza per territorio, evidenziando che la procedura doveva essere riassunta, ad istanza di controparte, nel termine di legge dinanzi al Tribunale di Potenza;

VISTO l'atto di citazione del 19/08/2002 con il quale parte attrice ha riassunto la procedura emarginata dinanzi al Tribunale di Potenza;

CHE, in fase istruttoria il Giudice del Tribunale di Potenza, Dott. LOSARDO, disponeva l'espletamento della CTU incaricando della perizia l'Ing. Salvatore MARGIOTTA,

CHE a seguito dell'espletamento della CTU il G.I. ordinava al Consorzio il pagamento della somma di €42.085,65 a titolo di danni per la sola occupazione espropriativa, disponendo per il prosieguo la decisione sulle altre domande;

VISTA la sentenza n.840/2014, così come corretta con provvedimento del GOT del 20.11.2014 – in quanto inficiata da errore materiale - acquisita al protocollo consortile al n.5214 del 1/12/2014, con la quale il Tribunale di Potenza ha condannato il Consorzio al pagamento in favore di parte attrice della somma di € 115.968,56, oltre spese le competenze di giudizio liquidate in € 22.615,00 oltre oneri di legge;

PRESO ATTO del parere reso dal difensore dell'Ente Avv. Gerardo DONNOLI, nel quale viene evidenziato che il provvedimento di che trattasi è empio di *errores in procedendo et in iudicando*, consigliandone la censura dinanzi alla Corte d'Appello, anche al fine di ottenere la sospensione dell'efficacia esecutiva di detta sentenza;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal Vice Direttore Generale ai sensi dell'art.26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

DELIBERA

1. di prendere atto e condividere quanto espresso dal difensore di fiducia dell'Ente, Avv. Gerardo DONNOLI, nel parere reso all'Ente nel quale viene evidenziato che il provvedimento di che trattasi è empio di *errores in procedendo et in iudicando*, consigliandone la censura dinanzi alla Corte d'Appello, anche al fine di ottenere la sospensione dell'efficacia esecutiva di detta sentenza;
2. di decidere per l'impugnazione dinanzi alla Corte d'Appello di Potenza della sentenza n.840/2014, così come corretta con provvedimento del GOT del 20.11.2014 – in quanto inficiata da errore materiale - acquisita al protocollo consortile al n.5214 del 1/12/2014, con la quale il Tribunale di Potenza ha condannato il Consorzio al pagamento in favore di parte attrice della somma di € 115.968,56, oltre spese le competenze di giudizio liquidate in € 22.615,00 oltre oneri di legge;
3. di confermare quale difensore di fiducia dell'Ente l'Avv. Gerardo DONNOLI, già incaricato nel primo grado di giudizio, prevedendo un impegno di spesa di € 5.000,00, oltre oneri di legge se dovuti, da imputare nel piano economico finanziario dell'esercizio 2014 tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi" - "Altri", nonchè la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2014;
4. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

IL COMMISSARIO
Donato Paolo SALVATORE

Parere dell'Ufficio Legale:

Esaminata la sentenza n.840/2014 così come corretta con provvedimento del GOT del 20/11/2014 – in quanto inficiata da errore materiale - acquisita al protocollo consortile al n.5214 del 1/12/2014, con la quale il Tribunale di Potenza ha condannato il Consorzio al pagamento in favore di parte attrice della somma di € 115.968,56, oltre spese le competenze di giudizio liquidate in € 22.615,00 oltre oneri di legge, si condivide quanto espresso dal difensore di fiducia dell'Ente, Avv. Gerardo DONNOLI, nel parere reso all'Ente in cui viene evidenziato che il provvedimento di che trattasi è empio di *errores in procedendo et in iudicando*, consigliandone la censura dinanzi alla Corte d'Appello, anche al fine di ottenere la sospensione dell'efficacia esecutiva di detta sentenza, prevedendo un impegno di spesa di € 5.000,00, oltre oneri di legge, se dovuti.

IL RESPONSABILE UFFICIO LEGALE

Avv. Roberto CASSANO

Tito li, 1/12/2014

Parere del Dirigente Amministrativo:

Vista la spesa presunta prevista nella presente proposta di delibera ammontante a € 5.000,00, per quanto di propria competenza relativa alla imputazione contabile, si certifica l'imputazione della stessa nel piano economico finanziario dell'esercizio 2014 tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi" - "Altri", nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2014.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Alfredo ROCCO

Tito li, 2/12/2014

Visto del Vice Direttore Generale:

Si attesta la legittimità dell'atto.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

Alfredo ROCCO

Tito li, 2/12/2014